

Cagliari, 14 dicembre 2020

Al Direttore Regionale Entrate della Sardegna
Dott. Carmelo Rau

Oggetto: Richiesta di incontro urgente sullo stato delle relazioni sindacali in Sardegna.

Egregio direttore,

le relazioni sindacali periferiche nella nostra regione non hanno mai brillato per correttezza, concretezza ed efficacia, ma adesso siamo arrivati ad un punto di non ritorno.

Dopo ciò che è successo in questi giorni possiamo a buona ragione confrontarci con i nostri omologhi rappresentanti sindacali di altre regioni citando la famigerata frase: “Io ho visto cose che voi umani non potete nemmeno immaginare”.

Sintetizzando, ché altrimenti ci vorrebbe un libro, si va dagli accordi sullo smart working e la sicurezza chiusi sette otto mesi dopo quello nazionale e, a volte, solo dopo l’iniziativa della FLP di ricorrere ai tavoli superiori, agli accordi sul Fondo 2018 non sottoposti alla firma dei rappresentanti sindacali ma i cui dati sono stati inseriti, sulla fiducia, nel sistema dei pagamenti; da sindacati che non hanno mai partecipato a nessuna trattativa locale la cui firma sugli accordi viene accettata, e non per adesione, dalla parte pubblica alle riunioni convocate con preavvisi inesistenti; dalle trattative sul fondo 2018 nelle quali i direttori provinciali, non in grado di leggere gli accordi nazionali, ne danno un’interpretazione surreale e poi apostrofano in malo modo i sindacati locali e nazionali ai direttori che scrivono direttamente ai lavoratori o assicurano che appena possono andranno via dal posto loro assegnato; dalle convocazioni mai inviate alle Organizzazioni Sindacali alle trattative sul fondo 2018 che devono ancora iniziare.

Potremmo continuare all’infinito, ma per carità di patria non andiamo oltre, se non per rappresentare che questi sono solo i comportamenti più gravi. Tralasciamo l’altra parte – non meno importante – che riguarda la totale assenza di quella parte di relazioni sindacali fondamentale per la buona riuscita delle stesse e cioè le relazioni sindacali cosiddette informali.

Insomma, crediamo ci sia materia che giustifichi un sano corso di formazione destinato a tutti i direttori provinciali e a tutte le figure di coordinamento. Ma questa è materia che riguarda le decisioni autonome che codesta direzione vorrà o meno prendere.

Ciò che invece a noi interessa è che venga svolto da parte della direzione regionale della Sardegna il proprio compito di ufficio di coordinamento (e perché no, di controllo) nei confronti delle strutture periferiche e, a questo proposito, Le chiediamo di convocare urgentemente una riunione con i sindacati regionali, possibilmente alla presenza dei direttori provinciali.

In attesa di riscontro, inviamo cordiali saluti.

p. il Coordinamento regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali

(Vincenzo Patricelli)
